LA MOBILITA' IN PROVINCIA FRA I TEMI CHE SONO STATI DIBATTUTI PURE LA GARA PER IL TRASPORTO PUBBLICO REGIONALE

Incompleta Due Mari: un altro grande nodo da sciogliere

LEADER Andrea Sereni guida la Camera di Commercio

FIDUCIA PIENA e speranza nell'operato di Vincenzo Ceccarelli. Era questa l'aria che tirava ieri mattina alla Camera di Commercio ad un incontro con i presidenti e direttori delle associazioni economiche di categoria aretine ed i vertici dell'ente camerale. E' stata l'occasione per fare il punto su alcune questioni inerenti lo stato dei trasporti nella nostra provincia, ad iniziare dalla localizzazione della ipotetica stazione per l'Alta Velocità da individuare tra Firenze e Roma.
L'assessore Ceccarelli ha illustrato i punti chiave del Priim (piano regionale integrato infrastrutture e mobilità). «Per la prima volta mobilità, infrastrutturazione e trasporto pubblico locale, rispondono ad un'unica programmazione. Per il 2014-2016 sono programmati e finanziati interventi per 2,2 miliardi nella nostra provincia» ha spiegato Ceccarelli.

LE OPERE
La ciclopista dell'Arno coinvolgerà quattro province e ben 48 comuni

TRA I PRINCIPALI interventi previsti nel Priim ci sono la conclusione della gara per il gestore unico del servizio pubblico di trasporto su gomma, il completamento della E78 Grosseto-Fano, la nuova gara per il servizio ferroviario regionale e tra le altre anche la realizzazione della ciclopista dell'Arno. La ciclopista e il sentiero dell Bonifica è un intervento che coinvolge 48 comuni e 4 provincie tra cui Arezzo.
Il presidente della Camera di Commercio Andrea Sereni, ha ricordato quanto sia fondamentale per lo sviluppo economico della città creare le condizione perché Arezzo diventi il baricentro della penisola. «Per fare questo – ha spiegato Sereni – bisogna insistere su una serie di opere infrastrutturali». L'attenzione è stata posta anche sull'interporto: «Come ho avuto modo di dire anche alla società che si occupa dei lavori, la nostra intenzione è quella di stimolare quanti più partner possibili per la realizzazione del tronchetto ferroviario che potrebbe avere un costo tra i 5 e i 6 milioni. Prima è però necessario che venga manifestato l'interesse dei vettori per quell'area» ha spiegato Ceccarelli. E' stato inoltre affrontato il tema della messa in sicurezza dell'aeroporto e della programmazione relativa al museo dell'oro, per il quale sono in arrivo ulteriori fondi. L'assessore regionale ha poi illustrato tutti gli investimenti messi in campo ad oggi per la viabilità in provincia di Arezzo.

DiDi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.